



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

**“Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali -
Turismo”**

“LUIGI EINAUDI”

Via San Giacomo, 13 - 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 - Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

aggiornamento elaborato dal Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2019 delibera n.16

aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto del 31 ottobre 2019 delibera n.10

Sommario

Premessa.....	4
1_ L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi"	4
1.1_ Identità dell'Istituto in chiave di Cittadinanza e Costituzione.....	4
1.2_ I.T.E.S. "Luigi Einaudi" - ieri e oggi.....	6
2_ Articolazione oraria settimanale.....	8
2.1 Primo biennio.....	8
2.2_ Secondo biennio e quinto anno - Relazioni Internazionali per il Marketing.....	9
2.3_ Secondo biennio e quinto anno - Turismo.....	10
3_ Risultati di apprendimento comuni ai due indirizzi.....	12
4_ Risultati d'apprendimento d'indirizzo.....	3
4.1_ Relazioni internazionali per il Marketing.....	3
4.2_ Turismo.....	5
5_ Orario lezioni.....	7
6_ Orari di segreteria.....	8
7_ Provenienza iscritti (riferita all'anno scolastico 2019/20).....	8
8_ Mobilità e Mobility Manager.....	9
9_ Rapporti con i portatori d'interessi.....	9
9.1_ Proposte dei portatori d'interesse.....	11
10_ Organigramma.....	12
11_ Organico (riferito all'anno scolastico 2019-2020)	15
Organico dell'autonomia -utilizzo.....	16
12_ Dipartimenti e / o Coordinamenti di materia/Dipartimenti per assi.....	17
12.1_ Dipartimento di Lettere.....	17
12.2_ Dipartimento di Lingue.....	17
12.3_ Scienze Motorie e Sportive.....	17
12.4_ Matematica.....	17
12.5_ Dipartimento di Geografia.....	18
12.6_ Dipartimento Discipline Giuridico-Economico-Aziendali.....	18
12.7_ Dipartimento di Scienze Integrate (Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra).....	18
12.8_ Storia dell'Arte e del Territorio.....	19
12.9_ Dipartimento di Informatica.....	20
13_ Coordinatori di classe.....	21
14_ Attenzione agli alunni stranieri.....	21
15_ Attrezzature e infrastrutture.....	22
16_ Piano scuola digitale.....	23
17_ Alternanza Scuola Lavoro-PCTO.....	24
18_ Certificazioni linguistiche e informatiche.....	25
19_ Funzioni Strumentali (approvate per l'anno scolastico 2019/2020).....	25
19.1_ Orientamento in entrata.....	25
19.2_ Orientamento in uscita	26
19.3_ Intercultura.....	27
19.4_ Mobilità.....	28
19.5_ Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES).....	28
20_ Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	29
21_ Curricoli.....	29
22_ Sbocchi occupazionali.....	29
23_ Formazione del personale docente e del personale ATA.....	30
24_ Area della valutazione.....	30
24.1_ La valutazione del profitto.....	30
24.1.1_ Credito scolastico e requisiti di accesso all'esame di Stato.....	36
24.2_ Valutazione del comportamento.....	38
25_ Attività di recupero e di sostegno.....	39
26_ Rapporto di auto - valutazione aggiornamento ottobre 2019.....	40
27_ Piano di Miglioramento.....	41

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, che lo definisce come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche, esplicativo della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il presente Piano, riferito all'Istituto Tecnico Economico Statale "Luigi Einaudi", è stato elaborato dalla Commissione *ad hoc* eletta dal Collegio dei Docenti ed è stato da quest'ultimo approvato, sulla base degli indirizzi per le attività e delle scelte di gestione e di amministrazione della scuola definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo - prot. 3799.IV/1 del 4.4.2018.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nelle sedute del 10 settembre 2018 e del 29 ottobre 2019.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nelle sedute dell'11 settembre 2018 e del 31 ottobre 2019.

Il Piano, dopo l'approvazione sarà pubblicato in scuola in chiaro e inviato all'USR competente per le verifiche di legge e per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

1_L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi"

Vision: Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro, territorio

Mission: Garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni degli studenti e del Territorio, per accedere al mondo del lavoro e alla formazione tecnica superiore e universitaria

1.1_ Identità dell'Istituto in chiave di Cittadinanza e Costituzione

Cittadinanza, quale vincolo di appartenenza di un individuo ad uno Stato, e Costituzione, quale garanzia dei diritti fondamentali dell'individuo, che spettano ad ogni persona in quanto tale, possono essere considerate due argomenti di uno stesso insegnamento, volto a creare cittadini partecipi e responsabili, sin dalla scuola.

La cittadinanza dà luogo ad un legame che riguarda la società nel suo insieme e che, creando un rapporto tra lo Stato e il soggetto, mette in relazione istituzioni, collettività e persona.

L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi", nell'ottica di un procedimento di educazione alla cittadinanza, si propone di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di informazione, finalizzate a sviluppare nei giovani quel senso di responsabilità civile e sociale auspicato dai nostri Costituenti, riaffermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Il percorso prevede il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che inducono gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

In tal modo, i giovani studenti potranno percepire come e quanto il raggiungimento di determinati obiettivi di vita concreta, che altrimenti apparirebbe scontato, discenda da tali principi fondamentali e potranno capire, inoltre, che la conoscenza degli stessi principi contribuisce alla formazione di soggetti consapevoli, sicuri e pronti ad affrontare con serenità e con cognizione di causa le multiformi situazioni che potrebbero verificarsi, senza prevaricare o farsi prevaricare, nel rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni.

I percorsi in oggetto, attuati in maniera sistematica dall'Istituto, collimano con la nuova impostazione dell'esame di Stato voluta dal D.Lgs. 62/2017 secondo cui "Il colloquio accerta le *conoscenze e competenze* maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione" e coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline con la valorizzazione e il potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

Inoltre, i suddetti percorsi faranno parte degli strumenti che daranno concreta applicazione del più ampio disegno voluto dal Legislatore ed illustrato nella Legge n. 92 del 2019, che ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale della Educazione Civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo.

L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Esempi di progetti attivati dall'Istituto (Educazione alla salute e al benessere, valorizzazione del patrimonio culturale, Educazione alla sostenibilità, Educare alla cittadinanza attiva e al Volontariato).

Con il Progetto "Calendario civile", sviluppato lungo tutto il quinquennio, si analizzano accadimenti storici e fatti di attualità che stimolano la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.

L'obiettivo perseguito dalla scuola è quello di alimentare nei ragazzi il bisogno di cultura, perché solo con un'adeguata informazione / formazione, processo che dovrà necessariamente continuare in età adulta, è possibile maturare il bagaglio di competenze necessario alla realizzazione e allo sviluppo personali, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In aula, come in occasione degli stages o degli scambi culturali, la scuola auspica, da parte degli alunni, un comportamento critico e responsabile, dove ogni tipo di diversità diventi tema di confronto, inaugurando, così, uno spazio discorsivo nel cui interno prende corpo un importante progetto di emancipazione che riduce le disuguaglianze sociali e favorisce la realizzazione della persona.

Si evidenzia la possibilità di svolgere le attività di Alternanza Scuola Lavoro-ora PTCO non solo presso le aziende, ma anche presso Enti pubblici ed associazioni private, coltivando, soprattutto in quest'ultimo caso, lo spirito di solidarietà invocato dalla società civile.

L'educazione alla Cittadinanza attiva viene favorito anche dal programma di sviluppo di Cittadinanza digitale, che ne rappresenta l'estensione naturale grazie delle nuove forme di interazione sociale, e si svolge secondo gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale elaborato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della legge 107/15, per l'innovazione del sistema scolastico

nell'Era del Digitale e nel rispetto dei principi contenuti nella legge sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica Legge n.92/2019.

1.2_ I.T.E.S. "Luigi Einaudi" - ieri e oggi

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1975/76 come I.P.A.C.L.E. (Istituto per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere).

Successivamente, viene avviato il piano di studi E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione in Lingue Estere) che potenzia le Lingue Straniere e risponde in modo più adeguato alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 1995/96 viene introdotta, come terza Lingua straniera opzionale, lo Spagnolo in aggiunta all'Inglese (obbligatoria), al Francese e al Tedesco.

Nel 2006, viene attivato il piano di studi I.T.E.R., Indirizzo Turistico, che, alla fine del quinquennio, permetteva di conseguire il titolo di studio di Perito per il Turismo e quindi operare nel settore dei servizi turistici.

Dal 2008 è possibile scegliere, come terza lingua curricolare, anche la lingua CINESE.

Nel 2010, con la riforma scolastica, l'Istituto diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con gli indirizzi:

- a) **Amministrazione, Finanza e Marketing**, nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing;
- b) **Turismo**.

Il percorso di studi, come previsto dal D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Il periodo quinquennale è suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

L'area d'istruzione generale è comune a tutti i percorsi e le aree d'indirizzo; il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio, nel quale i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Nel corso del primo biennio, le discipline sono comuni ai due indirizzi di studio, negli obiettivi e nei contenuti.

La scelta dell'indirizzo di studio avviene al momento dell'iscrizione alla classe terza. L'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" mira ad approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e ne assicura le competenze necessarie a

livello culturale, linguistico e tecnico. L'indirizzo "Turismo" fornisce un'ampia e articolata cultura linguistica, con conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere, geografica, artistica, giuridico - economica e storica; inoltre promuove la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

Entrambi gli indirizzi di studio possono beneficiare del contatto con Lingue e culture che, spesso, sono al di fuori dell'Offerta curricolare tradizionale. Per ampliare l'offerta di corsi paralleli al curriculum, l'Istituto ha stipulato da tempo una Convenzione con l'associazione InAsia per offrire, presso la scuola, corsi facoltativi di alfabetizzazione e di mantenimento che, in base alle richieste e alla disponibilità degli studenti, potranno comprendere i seguenti insegnamenti: Lingua e cultura araba, giapponese, hindi, russa e Lingua italiana dei segni.

Sul piano più strettamente legato al **profilo educativo, culturale e professionale** dello studente, il quadro di riferimento è l'*European Qualification Framework* (EQF-quadro europeo delle qualifiche) che declina i risultati in abilità, conoscenze, competenze, a loro volta declinate in responsabilità e autonomia.

2_ Articolazione oraria settimanale

2.1 Primo biennio

Coerentemente ai limiti di flessibilità oraria consentiti dal D.P.R. 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato di ridurre, di un'ora settimanale, l'insegnamento della Geografia nella classe prima, a favore della Seconda Lingua straniera (Francese, Tedesco o Spagnolo).

PRIMO BIENNIO		
MATERIE D'INSEGNAMENTO	PRIMA	SECONDA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda Lingua Straniera (tra Tedesco, Francese o Spagnolo)	4	3
Diritto ed economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	1
Scienze integrate (Chimica)	1	2
Geografia	2	3
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore	32	32

2.2_Secondo biennio e quinto anno - Relazioni Internazionali per il Marketing

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
"RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
	SECONDO BIENNIO		5[^] ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco)	3	3	3
Terza Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

2.3_Secondo biennio e quinto anno - Turismo

"TURISMO"			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco o Spagnolo)	3	3	3
Terza Lingua straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Frequenza monte ore obbligatorio e deroghe

Art.4 comma 7 DPR 129 del 2009: *“...ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quelli relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo”*

Il monte ore annuale delle lezioni, deve essere valutato prendendo in considerazione l’orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

L’ITES Einaudi prevede il seguente orario: 32 ore settimanali in tutti gli indirizzi e per ogni anno di corso.

Monte ore annuo: 1056 ore.

Frequenza obbligatoria pari al 75% del monte ore annuo: 794 ore corrispondente a 25 settimane e a 125 giorni di scuola.

Giorni indicativi di assenza massimi: 40.

Deroghe al monte ore annuale delibera n 16 del Collegio del 29 ottobre 2019

Valutata la CM 20/2011, il Collegio delibera i seguenti criteri generali che giustificano la deroga alla frequenza del monte ore obbligatorio annuo, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- assenze per gravi motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- assenze per uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate e certificate dall’Associazione sportiva affiliata al CONI;
- per gli studenti con BES rientrano le assenze per terapie e attività svolte in strutture esterne accreditate al servizio SSN;

- semestre, anno di studio all'esterno documentato e concordato con la scuola;
- periodi di studio all'estero documentati.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola;
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione a concorsi o ad esami di certificazione esterna;
- le entrate posticipate o le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi.

3_ Risultati di apprendimento comuni ai due indirizzi

A conclusione dei due percorsi, alla fine del quinto anno, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze di laboratorio e di Alternanza Scuola-Lavoro, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e autonomia acquisiscono i risultati di apprendimento di sotto indicati (riferimento normativo: D.P.R. 15 marzo 2010).

MATERIE D'INSEGNAMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;● riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;● riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;● individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; ● agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; ● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; ● essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; ● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ● individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le ● conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; ● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
---------------	---

Lingua Inglese e Seconda Lingua Straniera	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ● saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; ● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ● individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; ● possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; ● collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Scienze Integrate (presenti solo nel primo biennio)	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare concetti e modelli delle scienze sperimentali per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; ● riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; ● padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Geografia (presente solo nel primo biennio)	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
Informatica (presente solo nel primo biennio)	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; ● individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie

espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

4 Risultati d'apprendimento d'indirizzo

4.1 Relazioni internazionali per il Marketing

Economia Aziendale e Geopolitica	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;● riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;● intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;● orientarsi nella normativa pubblicista, civilista e fiscale;● analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;● utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;● distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;● agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Diritto	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;● riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;● orientarsi nella normativa pubblicista, civilista e fiscale;● analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Relazioni Internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese; ● analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, ● istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ● analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; ● riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
Tecnologia della Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; ● elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; ● individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Seconda Lingua Straniera	Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.
Terza Lingua Straniera	Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.

4.2 Turismo

MATERIE D'INDIRIZZO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Discipline Turistiche Aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ● padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ● utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ● distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
Diritto e Legislazione Turistica	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; ● orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; ● padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Geografia Turistica / Arte e Territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; ● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
Seconda Lingua Straniera	Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.
Terza Lingua Straniera	Vedasi par. 3 Lingua Inglese, materie comuni.

COMPETENZE CHIAVE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo:

Asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico - tecnologico; asse storico sociale.

Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la scheda, che è conservata agli atti dell'istituto.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo una scala su tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto".

Il certificato viene rilasciato su richiesta dell'interessato, qualora intenda concludere gli studi con il biennio o passare ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado. Nel caso di prosecuzione degli studi, la certificazione dello studente viene comunque compilata dal consiglio di classe, conservata nel fascicolo personale dello stesso e consegnata al compimento del diciottesimo anno di età.

Il modello vuole rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al [Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche](#) (EQF).

5_ Orario lezioni

Dall'anno scolastico 2019/20, l'orario delle lezioni è il seguente: dalle ore 7.55 alle 13.55, dal lunedì al venerdì. Per ogni classe, un giorno alla settimana un rientro pomeridiano, dalle 13.55 alle 15.55. Le ore sono di 60' e agli Studenti non è richiesto alcun recupero.

La suddivisione delle ore è la seguente:

LEZIONI MATTUTINE	ORE
Ingresso	7.45 - 7.55 7:20 per chi ne fa richiesta
I ora di lezione	7.55 - 8.55
II ora di lezione	8.55 - 9.55
III ora di lezione	9.55 - 10.45
<i>Intervallo</i>	10.45 - 11.05
IV ora di lezione	11.05 - 11.55
V ora di lezione	11.55 - 12.55
VI ora di lezione	12.55 - 13.55
LEZIONI POMERIDIANE	ORE
<i>Intervallo</i>	13.55 - 14.15
VII ora di lezione	14.15 - 15.05
VIII ora di lezione	15.05 - 15.55

Al mattino, gli studenti che, per motivi di trasporto pubblico, necessitano di entrare nell'edificio scolastico in anticipo, possono farne richiesta nei primi giorni dell'anno scolastico.

In questo caso l'entrata può essere anticipata alle ore 7.20.

É consentito l'uso del parcheggio interno per motorini e biciclette degli studenti.

Dalle ore 7.30 è disponibile il servizio bar (affidato ad una ditta esterna).

6_ Orari di segreteria

Gli orari di apertura al pubblico degli sportelli di segreteria sono:

Dal Lunedì al Sabato	<ul style="list-style-type: none">• 7:30-8:15• 10:45-11:05• 12:00-14:00
Mercoledì pomeriggio	<ul style="list-style-type: none">• 14:15-15:30

7_ Provenienza iscritti (riferita all'anno scolastico 2019/20)

COMUNE DI RESIDENZA ISCRITTI	ISCRITTI %
Verona	37
Comuni limitrofi	27
Altri 44 Comuni della Provincia, più o meno distanti dal capoluogo	36
TOTALE	100

La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverse esperienze e diverso background familiare.

Inoltre, la presenza di alunni di diverse nazionalità (circa il 15%), è un'opportunità di miglioramento culturale, un primo approccio per lo sviluppo pacifico tra popoli e per accrescere la solidarietà.

Presso l'Istituto Einaudi sono attivi il servizio dello Sportello di ascolto seguito da uno Psicologo iscritto all'albo e lo sportello C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) in rete con le altre scuole, con la funzione di promuovere il benessere dei giovani studenti, ascoltandoli ed aiutandoli a superare situazioni di disagio e momenti difficili di carattere personale e/o legati a difficoltà d'integrazione.

Infatti, la peculiarità del periodo adolescenziale e l'importanza che il periodo stesso riveste nella vita di ogni individuo, inducono la scuola a farsi carico, al fianco delle famiglie e, se necessario, anche sostituendosi alle stesse, delle responsabilità volte a garantire una sana crescita psico-fisica, e a formare persone libere, sicure e pronte ad affrontare la vita nelle sue innumerevoli sfaccettature.

Ulteriore strumento di supporto, in questo caso, in primo luogo per i docenti, è lo Sportello Provinciale Antibullismo, per individuare e risolvere i sospetti casi di bullismo a scuola.

A partire dall'anno scolastico 2017/18, in osservanza della legge 71/17, è stato individuato fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, che si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.

8_Mobilità e Mobility Manager

La pianificazione della mobilità è integrata con la previsione della figura del Mobility Manager, secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente (D.M. "Ronchi" 27.3.98).

La figura ha l'incarico di ottimizzare gli spostamenti sistematici dell'utenza (studenti e personale della scuola) e di interagire con gli enti preposti, nella fattispecie la Provincia di Verona e l'Azienda Trasporti Verona.

Il Mobility Manager promuove, inoltre, le iniziative di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, progetta uscite in bici (si segnala, a titolo d'esempio, il progetto "Einaudinbici") e favorisce l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti.

Su quest'ultimo aspetto, molti alunni usufruiscono dei servizi speciali gestiti dall'ATV, su richiesta del Dirigente Scolastico.

9_Rapporti con i portatori d'interessi

Oltre ai tradizionali portatori d'interesse (studenti, genitori, personale della scuola), l'Istituto ha individuato numerosi altri soggetti interessati a rapporti di collaborazione, con cui ha stipulato apposite Convenzioni.

Si tratta di Enti locali e di diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché di associazioni sportive, che forniscono competenze specifiche.

A titolo esemplificativo si segnalano:

- la Provincia di Verona ed il Comune di Verona;
- i Comuni di maggior affluenza degli studenti ed altri Comuni della Provincia per attività di valorizzazione del Territorio;
- la V Circoscrizione del Comune di Verona, dove ha sede l'Istituto, per attività culturali aperte al Territorio;
- l'Azienda ULSS 9 Scaligera;
- il Centro Servizio per il Volontariato;
- la SiRVeSS, rete di scuole per la sicurezza della Provincia di Verona, di cui l'Istituto è scuola capofila;
- l'AICA (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico) per le certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence);
- il Goethe Institut, per la certificazione della Lingua Tedesca;
- il Trinity, per la certificazione della Lingua Inglese;
- l'Alliance Française, per la certificazione della Lingua Francese e per progetti ASL;
- l'Istituto Cervantes per il Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera (certificazione DELE);
- l'Istituto Confucio presso l'Università Ca' Foscari per l'insegnamento e la certificazione HSK della Lingua Cinese;
- la Società "Dante Alighieri" per la certificazione della Lingua Italiana per gli alunni stranieri;

- la rete di Istituti per la promozione della Lingua Spagnola "Enredados por la eñe" capofila Liceo Maffei;
- l'Istituto Alcantara - Cordoba;
- l'associazione Across;
- la FormezPA per le certificazioni di qualità CAF;
- gli Enti Pubblici (territoriali e non), gli studi professionali e le imprese del Territorio per le attività di alternanza scuola lavoro-PCTO e per visite aziendali;
- le associazioni di categoria e gli Ordini Professionali;
- Confindustria, in particolare il Gruppo Giovani;
- i Sindacati provinciali di categoria;
- l'Ente autonomo "Veronafiere";
- la CCIAA (Camera di Commercio-Industria-Artigianato-Agricoltura) di Verona;
- l'Università di Verona e le altre Università di sbocco tradizionale degli studenti (Padova, Trento, Venezia, ecc.);
- il COSP Verona (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale);
- l'UAT VII di Verona e l'USR Veneto, anche per l'articolazione territoriale (ambiti) dei corsi di formazione per gli insegnanti;
- Il Centro Studi Immigrazione (CESTIM);
- la Rete di scuole "Tante Tinte";
- l'Associazione "Intercultura"
- l'Associazione "InAsia", che funge anche da coordinamento con associazioni culturali e sportive;
- l'Associazione culturale "CreatLab";
- la Cooperativa "Azalea";
- le scuole dell'immediato circondario, con cui è stata costituita una rete (Liceo Galilei, per scambi con Polonia e Bulgaria, I.C. 10, 11 e 13 di Verona);
- le scuole all'Estero per scambi e mini-stay (indicativamente in Germania, Francia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Cina, USA, Australia);
- l'I.T.E.S. "Lorgna Pindemonte", per scambi con la Francia;
- Scuole della Turchia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Spagna, Regno Unito e Irlanda, partner in Progetti Europei;
- la Consulta Provinciale Studentesca;
- l'ANFIS, per progetti e formazione dei docenti;
- la Rete Scuole e Territorio- Prospettiva Famiglia capofila IIS Copernico-Pasoli;
- la Rete sulla sostenibilità SOS capofila Liceo Montanari.

9.1_ Proposte dei portatori d'interesse

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del Territorio e dell'utenza, come di seguito specificato:

- rappresentanti dei genitori degli studenti;
- rappresentanti dei Comuni, rispettivamente, di Verona, di Zevio, di Vigasio, di Buttapietra e di San Giovanni;
- l'associazione culturale CreatLab;
- l'associazione InAsia;
- l'Istituto Confucio.

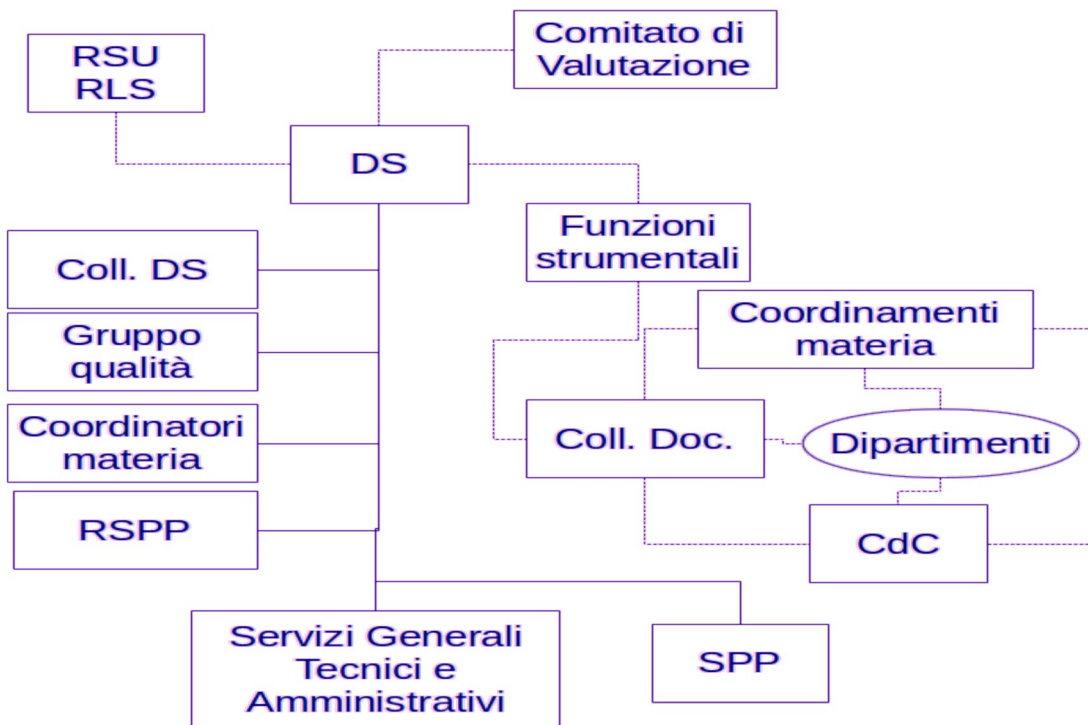
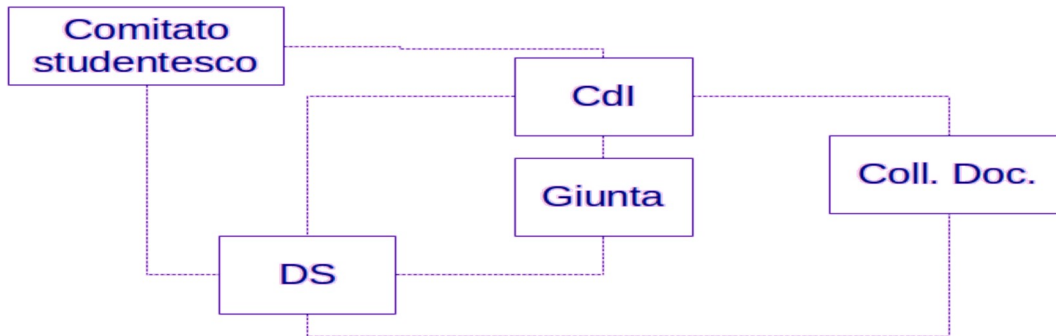
Dai suddetti contatti, è emersa la disponibilità degli Enti Locali ad intraprendere o proseguire la collaborazione con l'Istituto per la realizzazione di attività che accrescano l'Offerta formativa, con ricadute positive sul Territorio.

L'associazione culturale CreatLab ha confermato la disponibilità ad accogliere alunni in Alternanza Scuola Lavoro l'ASL-PCTO nei settori del marketing e della finanza.

L'Associazione InAsia e le associazioni collegate proseguono la collaborazione organizzando corsi di lingua e attività di diffusione delle culture dell'Asia per il territorio e gli studenti dell'Istituto.

L'indirizzo dell'attività scolastica in funzione dello sviluppo territoriale, è favorito dalla costruzione di Unità di Apprendimento, utili strumenti a disposizione delle realtà locali.

10_Organigramma



La prima parte dell'organigramma rappresenta i rapporti istituzionali tra gli organi d'indirizzo politico e di vertice dell'organizzazione (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Collegio dei Docenti, Dirigente Scolastico) e il Comitato Studentesco.

Le linee tratteggiate rappresentano rapporti non gerarchici.

Nella seconda parte, sono rappresentati, più in dettaglio, i rapporti tra il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico.

I Dipartimenti operano su base flessibile, secondo le necessità individuate dal Collegio dei Docenti e sono rappresentati come unità temporanee.

I Coordinatori di materia, nominati dal Dirigente Scolastico tenuto conto delle indicazioni dei Coordinamenti di Materia, svolgono una funzione di collegamento all'interno e tra i Dipartimenti.

Collaborano, inoltre, alla diffusione delle informazioni e stimolano la condivisione delle buone pratiche didattiche.

Infine, è in corso di costituzione il Comitato Tecnico Scientifico previsto dal D.P.R. 88/2010.

Figure di sistema e Commissioni (in allegato il funzionigramma 2019-2020)

Oltre alle **Funzioni strumentali, ai Responsabili dei Dipartimenti, ai Coordinatori di classe** descritti nei paragrafi successivi, sono presenti le seguenti figure di sistema:

- **Collaboratori del Dirigente scolastico** si occupano degli aspetti organizzativo-didattici della scuola, si occupano dei rapporti con gli studenti e le famiglie, rappresentano il Dirigente scolastico in caso di sua assenza, impedimento o su delega specifica.
- **Referente e Commissione Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento** (PCTO ex Alternanza scuola lavoro) si occupa, in collaborazione con la Funzione strumentale Orientamento in uscita, dell'organizzazione e della progettazione dei Percorsi, dei rapporti con i relatori e le Aziende, dell'approntamento della modulistica, convenzioni e della valutazione dei percorsi sulla base dei criteri definiti dal Collegio e dai Dipartimenti.
- **Animatore Digitale e Team dell'Innovazione digitale** si occupano sulla base delle linee dettate dal PNSD, dell'innovazione tecnologica della scuola in relazione alla strumentazione, alle reti, alla comunicazione interna ed esterna (sito), alla formazione dei Docenti, alla formazione degli Studenti sull'uso consapevole della rete. In collaborazione con la Commissione Valutazione diffonde e monitora l'applicazione delle nuove metodologie didattiche anche sulla base delle proposte di Avanguardie Educative (Indire).
- **Referenti Salute e Benessere** si occupano delle Educazioni alla affettività, alimentare, ai corretti stili di vita, educazione alla condivisione e alla solidarietà, oltre all'organizzazione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

- **Referente partecipazione studentesca e Commissione elettorale** organizzano le elezioni in occasione del rinnovo dei rappresentanti negli organi collegiali, il referente alla partecipazione studentesca insieme al comitato degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto organizza le assemblee e mantiene i rapporti con le istituzioni e le associazioni sulle tematiche di interesse degli studenti.
- **Nucleo interno di valutazione NIV:** si occupa dell'adeguamento del PTOF, del RAV, del piano di miglioramento della scuola e della Rendicontazione sociale.
- **Referenti Invalsi** hanno compiti organizzativi relativamente alle prove nazionali e, in collaborazione con il NIV, analizzano e relazionano sugli esiti delle prove standardizzate per improntare il RAV e le azioni di miglioramento.
- **Referenti Cittadinanza e Costituzione, Educazione civica** si occupano di organizzare i percorsi di Cittadinanza attiva in collaborazione con i Coordinatori di classe e i responsabili di Dipartimento.
- **Referenti delle reti** mantengono i rapporti e partecipano agli incontri organizzati dalle scuole in rete, propongono la sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle reti.
- **Commissione inclusione,** in collaborazione con la Funzione strumentale e lo psicologo della scuola, si occupa delle azioni inclusive della scuola, della redazione del Piano per l'inclusione, e della documentazione relativa agli Studenti con BES.
- **Commissione Area valutazione, Curricolo di Istituto e Innovazioni didattiche** si occupa di proporre al Collegio i criteri e gli strumenti di valutazione, le rubriche di valutazione, dell'adeguamento del curricolo verticale di Istituto per competenze e, in collaborazione con il Team dell'innovazione digitale di proporre la formazione dei Docenti in questa area e di diffondere e monitorare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative tenuto conto anche delle proposte di Avanguardie educative (Indire).
- **Referente Biblioteca di Istituto e Commissione biblioteca** gestisce e organizza la dotazione libraria, i prestiti e in collaborazione con i referenti organizza percorsi di PCTO.
- **Responsabili di Dipartimento** coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari, propongono iniziative, progetti e collaborano con le Funzioni strumentali sui monitoraggi e l'efficacia dei progetti §12.
- **Coordinatori di classe** presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico, curano le relazioni con gli Studenti e le Famiglie, coordinano la progettazione di classe §13.

11_Organico (riferito all'anno scolastico 2019-2020)

TIPOLOGIA INCARICO	NUMERO POSTI
Dirigente Scolastico	1
Docenti in organico di fatto-titolari presso l'ITES (situazione al 31/10)	79
di cui Docenti con potenziamento / ore di potenziamento totali	37/136
Direttore S.G.A.	1
Assistenti Amministrativi	7
Assistente Tecnico per il laboratorio di chimica	1
Assistente Tecnico per informatica	1
Collaboratori scolastici	11

Organico dell'autonomia -utilizzo

Tenuto conto del CCNL vigente ed in particolare dell'art. 26 CCNL 2016/2018: "I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo", valutata la necessità di copertura delle assenze per garantire lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie, **le ore non inserite nell'orario di servizio come ore a disposizione, saranno utilizzate a favore degli studenti nelle seguenti attività:**

- a) 1/3 per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività di peer education deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, per la partecipazione a Commissioni, per incarichi organizzativi definiti nell'organigramma della scuola;
- b) 1/3 per le ore che eccedono il servizio giornaliero in **uscite didattiche, partecipazione ad incontri, seminari come accompagnatori degli studenti coinvolti**, deliberati dai Consigli di classe, approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- c) 1/3 per gli sportelli HELP, per i corsi di recupero, per le attività di alfabetizzazione a favore degli Studenti non italofoni.

12_ Dipartimenti e / o Coordinamenti di materia/Dipartimenti per assi

12.1_ Dipartimento di Lettere

Gli obiettivi formativi descritti nel paragrafo 3 vengono perseguiti con l'utilizzo di mezzi e modalità differenti, anche in considerazione delle peculiarità di ciascuna classe di studenti e delle necessità ed opportunità che si presentano nel corso degli anni scolastici.

Ai tradizionali strumenti di studio, quali i libri e le dispense, si affiancano le apparecchiature elettroniche come i computer, i videoproiettori, nonché gli spunti offerti dai film, con l'attività del Cineforum, le opportunità offerte dal Territorio, con le uscite didattiche e le visite guidate, e gli impulsi garantiti dalle moderne attività laboratoriali e di cooperative learning.

Il Coordinamento di Lettere, particolarmente attento alle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, sollecitato anche dalle richieste provenienti dagli altri Dipartimenti, prepara corsi per allievi in alfabetizzazione e coltiva i rapporti con la società "Dante Alighieri" per la certificazione della Lingua Italiana.

12.2_ Dipartimento di Lingue

L'insegnamento delle Lingue Straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese) viene declinato in chiave pragmatica con un focus specifico alla micro lingua economico - aziendale e turistica.

Lo stimolo al confronto con realtà diverse dalla scuola e la promozione della cittadinanza europea e della comunicazione interculturale, viene garantito dal conseguimento di Certificazioni (in tutte le Lingue insegnate nell'Istituto), dai soggiorni - studio o ministay, dagli scambi di classe, di interclasse o individuali con studenti di altri Paesi (Germania, Francia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Cina, USA, Australia) e dalle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.

Inoltre, grazie alla collaborazione con enti e istituzioni che si occupano della diffusione delle Lingue e culture europee e cinesi, gli studenti possono partecipare ad attività legate alle varie tradizioni culturali.

L'Istituto è, inoltre, sede di un'aula Confucio dal 2014.

12.3_ Scienze Motorie e Sportive

Le Scienze Motorie contribuiscono alla formazione della personalità dello studente grazie all'acquisizione di competenze spendibili in ambito sociale, culturale, comunicativo e scientifico.

L'ampia e diversificata offerta formativa di Scienze Motorie e Sportive, sia promozionale che agonistica, cerca di accrescere la partecipazione di studenti che, normalmente, non praticano attività sportiva extracurricolare, al fine di sviluppare comportamenti ispirati ad un corretto, attivo e sano stile di vita, oltre alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata con costanza.

I suddetti obiettivi vengono perseguiti, con lezioni teoriche in aula e nei laboratori di informatica, con attività pratico - addestrative, svolte nelle palestre e nel vicino Parco San Giacomo, ma anche con l'implementazione di numerose progettualità come, ad esempio, il Trekking, l'Orienteering, il Nuoto, nonché di attività svolte in base a progetti, quali il "Centro Sportivo Scolastico" o "Le Olimpiadi della Danza".

12.4_ Matematica

Il Coordinamento di Matematica, puntando su metodologie d'insegnamento diversificate, persegue finalità educativo - didattiche volte a sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione, l'ordine e la precisione e le abilità necessarie alla soluzione di problemi concreti in campo economico, finanziario e tecnologico.

Al fine di agevolare il percorso di studi, i docenti di matematica s'impegnano nell'accoglienza delle classi prime e seconde, prima dell'inizio dell'anno scolastico, e nell'integrazione degli alunni stranieri.

Le competenze fornite alla fine del secondo biennio e quinto anno per gli studenti di entrambi gli indirizzi, consentono di accedere, con consapevole responsabilità, al mondo del lavoro e del sociale, oltre che agli studi universitari.

Al fine di stimolare lo studio e l'interesse per la disciplina, sono generalmente previste uscite didattiche presso Centri d'interesse scientifico e la partecipazione a concorsi di spessore nazionale.

12.5_ Dipartimento di Geografia

Il Dipartimento comprende le discipline di Geografia nel primo biennio e Geografia Turistica nel secondo biennio e quinto anno dell'Indirizzo Turismo.

Attraverso l'utilizzo di unità di apprendimento aperte al concorso di diverse discipline, l'insegnamento in esame, svolge un ruolo importante per sviluppare una visione organica e unitaria del sapere e per fornire agli alunni strumenti utili a comprendere l'ambiente in cui essi vivono, partendo dalla realtà locale per spaziare verso l'ambito nazionale ed internazionale.

Il carattere interdisciplinare della Geografia pone i docenti nella condizione di fungere da snodo tra insegnamenti umanistici e scientifici e di contribuire, quindi, al conseguimento di una preparazione incardinata sui quattro assi culturali fondamentali (dei linguaggi, matematico, scientifico - tecnologico e storico - sociale). Sotto il profilo metodologico, viene privilegiato il metodo induttivo che, partendo da un fatto tratto dalla realtà, analizza i diversi contesti territoriali, sotto il profilo naturale ed antropico.

Con le attività laboratoriali, gli studenti sviluppano abilità di ricerca di fonti, di analisi e confronto di documenti di varia natura e realizzano mappe concettuali, tabelle e prodotti plurimodali. Le unità di apprendimento consentono agli studenti di sperimentare competenze professionali, quali la redazione di un itinerario turistico; inoltre, vengono programmati incontri con professionisti, esperti, ed associazioni attive sul Territorio.

12.6_ Dipartimento Discipline Giuridico-Economico-Aziendali

Gli insegnamenti di Economia aziendale e di Diritto sono l'uno il naturale completamento dell'altro, in quanto gli aspetti più squisitamente aziendali presuppongono la conoscenza dei concetti giuridici ed il diritto trova riscontro pratico nella realtà economico - imprenditoriale.

Il connubio tra le due discipline induce i docenti a condividere percorsi che mettono lo studente di fronte a casi reali riferiti al tessuto economico locale (imprese del Territorio) e al mondo istituzionale (ad esempio, I.N.P.S., C.C.I.A.A., Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia), con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione di competenze spendibili anche in ambito lavorativo, in stretto collegamento con l'alternanza scuola lavoro.

Sul piano più strettamente didattico, le peculiarità comuni alle due discipline hanno indotto i docenti ad elaborare uno schema di "curricolo" grazie al quale, nello svolgimento dei rispettivi programmi, si evitano duplicazioni e gli argomenti in comune vengono trattati o in Diritto o in Economia aziendale. Ciò consente di ottimizzare i tempi e di evitare che alcune lezioni possano risultare, nella percezione degli allievi, ripetitive le une rispetto alle altre.

Limitatamente ad alcune classi, vengono attivati, per il Diritto, laboratori di approfondimento con il metodo CLIL in lingua inglese.

12.7_ Dipartimento di Scienze Integrate (Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra)

L'insegnamento delle Scienze Naturali nella Scuola Secondaria di Secondo Grado amplia e prosegue il percorso di preparazione culturale e di promozione umana degli studenti iniziato nel corso della Scuola Secondaria di Primo Grado, contribuendo alla crescita intellettuale e alla formazione critica del futuro cittadino.

L'offerta formativa viene arricchita da incontri con esperti (ad esempio in occasione della "settimana del Pianeta Terra") e da uscite didattiche (ad esempio presso l'Osservatorio astronomico di Novezzina) con cui viene consolidato l'apprendimento degli argomenti studiati.

Nel corso del secondo anno viene attivato un laboratorio di Chimica durante il quale sono impartite apposite lezioni in materia di sicurezza allo scopo di prevenire infortuni nei laboratori stessi.

L'insegnamento della Biologia dà avvio, ogni anno, al **Progetto di Educazione alla Salute** che, partendo dagli alunni di seconda, coinvolge tutte le classi dell'Istituto.

Il progetto, in linea con le indicazioni del Miur sulla sistematicità degli interventi sull'educazione alla salute e all'educazione alimentare, ha lo scopo di:

- a) sensibilizzare gli studenti ad una maggiore coscienza sul consumo di sostanze nocive (sostanza psicotrope, alcool e tabacco) allo sviluppo fisiologico e psicologico;
- b) favorire una graduale consapevolezza riguardo alla dimensione psico-affettiva e socio-relazionale negli adolescenti;
- c) far conoscere gli stili di vita corretti da adottare fin da giovani per vivere bene e ridurre il rischio di ammalarsi in età adulta;
- d) contribuire allo sviluppo di una maggior coscienza riguardo alle tematiche quali la violenza e l'intolleranza di genere, bullismo e cyberbullismo, intolleranza razziale, violenza e discriminazione contro persone con disabilità e violenza e discriminazione legate a condizioni religiose;
- e) maturare una coscienza del dono come atto di grande valore umano e sociale.

I lavori sono supportati dalla collaborazione di esperti del Dipartimento delle Dipendenze, da medici specialisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'ULSS 9 Scaligera, del Centro P.E.T.R.A. e da associazioni onlus.

Nello specifico le classi del primo biennio sono coinvolte in tematiche riguardanti il consumo di sostanze stupefacenti, alcool e tabacco, bullismo e cyberbullismo, educazione affettiva e sessuale.

Le classi del secondo biennio e quinto anno in attività riguardanti il consumo di sostanze psicotrope, conoscenza di stili di vita corretti, tematiche sulla violenza nei confronti delle donne e la donazione di sangue e midollo osseo.

12.8_ Storia dell'Arte e del Territorio

La disciplina risulta materia portante del percorso di studi dell'Indirizzo Turismo per diverse ragioni.

Innanzitutto, per le applicazioni lavorative nel settore turistico, nelle agenzie di viaggio, hotel, società di servizi che indubbiamente necessitano di una conoscenza del territorio e della sua offerta storico artistica; si ricordi che l'Italia possiede la metà del patrimonio artistico mondiale e Verona è una tra le prime città italiane visitate da turisti che provengono da ogni parte del mondo.

Le implicazioni con il mondo del lavoro trovano riscontro pratico con la possibilità di esperienze di alternanza scuola lavoro presso strutture museali e siti turistici di vario tipo, dove gli allievi del percorso Turismo risultano essere un'interessante risorsa.

Sul piano più strettamente didattico, l'educazione all'immagine è facilitata dall'uso degli strumenti multimediali, in particolare proiettori e LIM che consentono a tutto il gruppo di lavorare simultaneamente e insieme, nell'osservazione e nell'indagine.

L'apprendimento viene agevolato e approfondito anche con visite guidate di monumenti presenti sul Territorio.

12.9_ Dipartimento di Informatica

Il dipartimento di Informatica comprende le discipline Informatica nel primo biennio e Tecnologie della comunicazione nel secondo biennio dell'Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing.

L'insegnamento dell'Informatica, oltre a costruire conoscenze ed abilità informatiche nell'uso del computer e dei principali software applicativi, si propone come mediatore per approfondire tematiche attuali ed importanti legate alla società della conoscenza, cioè alla società di oggi: media education, navigazione e uso consapevole della rete, tutela della privacy e dei dati, rispetto dei diritti d'autore, profilazione commerciale, attendibilità delle fonti.

L'approccio al mondo digitale avviene con l'introduzione al coding e al pensiero computazionale con proposte didattiche di gamefication; le tecniche di microdidattica proposte favoriscono lo sviluppo del PP&S in soluzioni di Flipped Teaching and Learning, nonché in Cooperative Learning.

L'insegnamento Tecnologie della comunicazione colloca ed amplia le competenze acquisite nel biennio in un panorama di tipo lavorativo - aziendale, dove le tecnologie sono strumenti essenziali per qualsiasi realtà produttiva.

Gli insegnamenti di Informatica e Tecnologie della comunicazione rappresentano quindi assi portanti nel curriculum dello studente perché contribuiscono a sviluppare e consolidare competenze fondamentali per costruire un curriculum personale che potrà favorire lo studente all'accesso ai percorsi universitari o nel mondo del lavoro.

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite si collocano nel percorso di acquisizione dell'ECDL, European Computer Driving Licence per gli studenti che intendono conseguire tale certificazione.

L'istituto è test center ECDL.

13_ Coordinatori di classe

Una figura centrale nel Consiglio di Classe è il Coordinatore, il collegamento tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico.

Le sue funzioni sono numerose:

- previa delega del Dirigente Scolastico, presiede i Consigli di classe;
- controlla l'andamento generale della classe e di ciascun alunno, segnalando con sollecitudine eventuali problemi didattici ed educativi;
- su richiesta dei genitori, è disponibile ai colloqui anche nel periodo di sospensione degli stessi;
- comunica alle famiglie, con anticipo rispetto alla pubblicazione dei tabelloni, l'eventuale esito negativo degli scrutini finali e riceve i genitori che desiderano chiarimenti relativi ai risultati di fine anno scolastico;
- consulta i rappresentanti di classe in merito ad aspetti organizzativi, relazionali e didattici;
- informa e riceve pareri dal Dirigente Scolastico su questioni che possano intralciare il corretto andamento dell'attività didattica ed educativa;
- segnala al Dirigente Scolastico i casi di difficoltà economica delle famiglie, che possano limitare la partecipazione alle attività educative e didattiche previste in sede di programmazione scolastica;
- tiene il collegamento con il referente per l'Intercultura e favorisce, insieme ai colleghi, l'inserimento di alunni stranieri;
- al termine del quinto anno procede alla stesura del documento del 15 maggio, sulla base delle relazioni fornite dai singoli Colleghi del Consiglio di classe.

14._ Attenzione agli alunni stranieri

L'integrazione degli alunni stranieri viene agevolata grazie a corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda Lingua e attraverso laboratori organizzati anche in collaborazione con Enti Locali e Terzo Settore, con l'apporto della comunità di origine delle famiglie e dei mediatori culturali.

In via ordinaria, gli alunni con cittadinanza non italiana sono iscritti d'ufficio alla classe corrispondente all'età anagrafica. Il Collegio dei Docenti può stabilire modalità di assegnazione dell'alunno straniero alla classe inferiore o superiore a quella corrispondente all'età, tenendo conto, come espressamente previsto dall'art. 45, comma 2 del D.P.R. 394/1999:

- 1) dell'ordinamento scolastico del Paese di provenienza;
- 2) delle competenze, abilità e livelli di preparazione posseduti,
- 3) del corso di studi eventualmente seguito,

4) del titolo di studi eventualmente posseduto, accompagnato da traduzione in Lingua Italiana.

Considerate le difficoltà durante i primi anni di inserimento scolastico, all'alunno straniero non saranno richieste le stesse prestazioni dei compagni italiani ma sarà elaborato, dal Consiglio di classe, un piano didattico personalizzato, della durata di almeno un anno scolastico.

15. _ Attrezzature e infrastrutture

INFRASTRUTTURA / ATTREZZATURA	QUANTITÀ
Computer connesso ad Internet	in tutte le aule
Proiettore	in tutte le aule
LIM tradizionali	in 3 aule
Laboratori di informatica	3
Laboratori di Chimica	1
Biblioteche	1
Palestre	3 (2 grandi, 1 piccola)

16. _ Piano scuola digitale

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla Legge 107/15.

A tal fine ha individuato, tra i docenti in servizio, un Animatore Digitale e un team dell'innovazione digitale.

In risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, sulla base delle discussioni sul futuro del lavoro e in seguito alle recenti raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, è necessario promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, delle competenze linguistiche e dello sviluppo sostenibile.

Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

La definizione del corredo di competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'accusabilità e l'inclusione sociale ha risentito non solo dell'evoluzione della società e dell'economia, ma anche di varie iniziative realizzate in Europa nell'ultimo decennio.

Si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e alla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in ambiti scientifici.

Presso l'Istituto lo sviluppo delle competenze digitali, di docenti e alunni, viene realizzato, oltre che con la dotazione degli strumenti digitali nelle aule e nei laboratori, con l'organizzazione di percorsi di apprendimento cooperativo sulla piattaforma Moodle, con opportunità di riflessione e confronto su tematiche di interesse interdisciplinare.

Inoltre è attiva, per alcune discipline, la metodologia delle Flipped Classroom dove il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

Il ruolo del docente è profondamente ripensato: anziché erogare la sua lezione in modo tradizionale chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente (indicando risorse o predisponendo video lezioni) in modo che in classe essi arrivino con un bagaglio di nozioni e conoscenze da attivare e applicare.

17_ Alternanza Scuola Lavoro-Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Lo stretto legame tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, richiede necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese e servizi.

L'Istituto adotta un piano di offerta formativa fondato sulla formazione per competenze, dove le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.

La formazione per competenze è il contenuto fondamentale ed innovativo della riforma dell'obbligo scolastico e del riordino dell'istruzione di II grado nelle linee generali di orientamento a partire dalle indicazioni del Parlamento Europeo.

Si tratta di un'evoluzione radicale nelle abitudini esistenti, che permette di individuare quello che lo studente sa e quanto non sa, di mobilitare gli apprendimenti in compiti complessi, di mettere a disposizione degli alunni uno strumento che evolve nel tempo.

L'Istituto è da ritenersi scuola pioniera nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, avendo offerto ai propri alunni la possibilità di fare stage curricolari sin dal lontano 2004, grazie ai quali si sono anche consolidati i rapporti con svariate strutture ricettive.

Il quadro normativo di riferimento è stato innovato dalla L. 107 del 2015, che ha innalzato il valore formativo dell'alternanza scuola lavoro, qualificando la come parte integrante del percorso di studi del secondo ciclo e l'ha resa obbligatoria ai fini dell'esame di Stato.

Con la L.145/2018 e sulla base delle **Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'impianto dell'ASL è stato profondamente innovato.

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Per gli Istituti Tecnici la durata non deve essere inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi.

Le attività di PCTO sono gestite e monitorate da un Referente di Istituto, da una Commissione e dalla Funzione strumentale per l'Orientamento in uscita, nelle attività di stage anche da un docente del Consiglio di classe che funge da Tutor e che tiene i rapporti con le strutture ospitanti.

Le attività di PCTO comprendono le attività di stage presso aziende o Istituzioni esterne.

In linea di massima, le strutture ospitanti, molte delle quali partner storici dell'Istituto, sono diverse in funzione delle peculiarità dell'indirizzo di studi scelto dai singoli studenti: Relazioni Internazionali per il Marketing o Turismo.

Nel primo caso, infatti, viene privilegiato lo stage presso imprese commerciali e industriali, studi professionali, Enti pubblici, mentre per gli studenti del Turismo, si prediligono le strutture alberghiere, le agenzie di viaggio, le associazioni a vocazione turistica attive sul Territorio.

L'assolvimento delle attività di PCTO viene soddisfatto anche attraverso la partecipazione, da parte degli studenti, alle attività di Orientamento organizzate dalla scuola, quali master, visite aziendali, incontri con testimoni d'impresa, ecc., alle varie progettualità, come ad esempio Open Coesione, valorizzazione della Val d'Ilasi, ecc..

È possibile, altresì, svolgere l'attività di PCTO presso strutture site all'estero.

Infine, costituiscono parte integrante del percorso di alternanza i corsi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutici agli stages, prescritti dal D. Lgs. 81/08.

Prospetto attività che rientrano nel PCTO a.s. 2019-2020 in allegato.

18_Certificazioni linguistiche e informatiche

L'Istituto organizza corsi per il conseguimento, a scelta degli studenti, delle seguenti certificazioni:

- ECDL (*European Computer Driving Licence* - Patente Europea per l'uso del computer), nel settore informatico;
- certificazione della Lingua Tedesca;
- certificazione della Lingua Inglese;
- certificazione della Lingua Francese;
- certificazione della Lingua Spagnola;
- certificazione della Lingua Cinese.

19. Funzioni Strumentali (approvate per l'anno scolastico 2019/2020)

Il Collegio dei Docenti ha previsto le funzioni strumentali descritte qui di seguito.

19.1_Orientamento in entrata

Nelle attività di orientamento in entrata, l'Istituto si rivolge a tutto il territorio della Provincia, partecipando alle iniziative organizzate dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con lo scopo di far conoscere la propria offerta formativa e di fornire informazioni chiare ed esaurienti affinché i ragazzi e i loro genitori possano attuare la scelta della scuola superiore nel modo più consapevole possibile.

Tali attività di orientamento, generalmente, comprendono:

- a) iniziative dirette presso la sede delle singole Scuole Secondarie di primo grado;

- b) partecipazione al Salone dell'Orientamento, in cui le Scuole Superiori della Provincia presentano la loro offerta scolastico-formativa a ragazzi e genitori;
- c) partecipazione al Job&Orienta, la mostra - convegno nazionale di orientamento, scuola, formazione, lavoro, organizzata presso la Fiera di Verona;
- d) giornate di "scuola aperta" per genitori e studenti, presso l'Aula Magna dell'Istituto.

19.2_Orientamento in uscita

Le attività dell'Orientamento in Uscita sono rivolte a tutti gli studenti del triennio e hanno lo scopo di aiutarli ad essere autonomi e propositivi nella scelta del percorso di studio o di lavoro post-diploma.

Punto di partenza fondamentale è condurre gli studenti a stimare e valutare i propri interessi e le proprie inclinazioni, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle proprie potenzialità e valorizzando le proprie competenze.

Il lavoro di analisi viene integrato da importanti ed indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del Territorio.

Gli obiettivi specifici dell'Orientamento in Uscita sono:

- guidare gli studenti alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni, limiti;
- informarli sulla realtà socio-economica locale e regionale;
- informarli sui percorsi formativi dopo il diploma;
- aiutarli a selezionare ed utilizzare le informazioni acquisite;
- aiutarli a confrontare le aspettative personali e le opportunità di inserimento lavorativo o di continuità nello studio.

Il programma di Orientamento in Uscita prevede la collaborazione con Enti ed Istituti del Territorio, in particolare con: Cosp (Comitato provinciale di Orientamento Scolastico e Professionale di Verona) - Università di Verona e principali Università del territorio- Ufficio Scolastico Provinciale Verona - Camera di Commercio Industria Artigianato di Verona - ITS del territorio.

Le attività promosse dall'Orientamento in Uscita sono molteplici. A quelle consuete, fondamentali e ripetute ogni anno, si affiancano percorsi e proposte specifiche in funzione delle esigenze degli studenti: la finalità più importante dell'intero Progetto è la qualità delle proposte e degli interventi, che devono sempre mirare alla crescita e al benessere del ragazzo.

Inoltre, il Progetto di Orientamento in Uscita è completato ed arricchito dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; allo stesso modo tutte le attività inerenti all'Orientamento in Uscita sono valide come esperienza di PCTO.

Gli studenti del quarto e del quinto anno sono guidati in un percorso formativo sulla Comunicazione efficace, in ambito professionale da applicare sia alla comunicazione orale (colloquio di lavoro) sia a quella scritta (e-mail - curriculum vitae.), attraverso incontri con formatori ed esperti in comunicazione. I contenuti trattati in quarta sono propedeutici alla formazione che si concluderà l'anno successivo.

Tutti gli studenti del triennio sono guidati nella partecipazione a master di orientamento e full immersion previsti dal Progetto ITINERA e organizzati dal COSP.

Il Progetto propone una serie di incontri con consulenti di orientamento, esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale, professionisti delle agenzie per il lavoro, referenti dell'Università e del mondo delle professioni.

Agli studenti delle classi terze e quarte è proposta la partecipazione a percorsi di formazione ed orientamento full immersion previsti dal Progetto ITINERA e organizzati dal COSP, a giugno, subito dopo l'ultimo giorno di scuola; anche questa attività ha lo scopo di mettere lo studente a diretto contatto con una specifica realtà professionale, inserendolo direttamente nell'ambiente di lavoro per una settimana lavorativa.

Gli studenti del quinto anno sono guidati alla visita del Job&Orienta, che si tiene ogni anno nei padiglioni della Fiera di Verona, in autunno.

Gli studenti del triennio, a gruppi di interesse, sono invitati ad incontrare dei testimoni d'impresa, professionisti affermati in diversi ambiti di lavoro con lo scopo di raccontare la propria esperienza formativa e professionale.

Inoltre, partecipano ad incontri formativi e di orientamento con gli operatori dell'Università degli Studi di Verona, di Trento, di Bolzano e di Venezia, per conoscere il mondo universitario e, nello specifico, il piano dell'offerta formativa più vicina agli indirizzi RIM e TURISMO dell'Istituto.

A tutti gli studenti del Triennio è presentato il PROGETTO TANDEM, promosso dall'Università di Verona. Il progetto ha lo scopo principale di mettere in contatto la Scuola Superiore e l'Università, al fine di migliorare il processo di formazione ed orientamento degli studenti: l'Ateneo offre agli allievi interessati l'opportunità di sviluppare congiuntamente percorsi formativi riconosciuti a livello universitario da svolgersi presso l'Università e le Scuole Superiori.

Agli studenti del quinto anno sono presentati gli Istituti Tecnici Superiori come ulteriore scelta post-diploma; in particolare si mira ad organizzare incontri con gli orientatori degli ITS del territorio provinciale e regionale.

19.3 Intercultura

L'Istituto offre varie iniziative per supportare l'integrazione degli studenti stranieri sul piano linguistico ed interculturale, quali:

- a. verifiche in ingresso, in itinere e finali dei livelli di competenza in Lingua italiana e modalità didattiche facilitatrici per l'insegnamento agli alunni di recente immigrazione;
- b. programmazione personalizzata del Consiglio di classe e delle singole discipline;
- c. corsi di Lingua italiana diversificati a livello base, intermedio e avanzato con personale interno titolato e/o con gli operatori della rete CESTIM e/o Tante Tinte;
- d. corsi di supporto allo studio in tutte le discipline (area linguistica, scientifica ed economica);
- e. laboratori interculturali e di promozione della conoscenza e della interrelazione tra diverse culture; in particolare, il coordinamento e la promozione culturale tra la comunità asiatica e quella italiana vanta anche della collaborazione con l'Associazione 'InAsia';
- f. scambi di allievi per un anno scolastico, con relativo tutoraggio, verso istituti scolastici di Paesi esteri, con possibilità di riconoscimento del percorso formativo;

g. eventuali interventi delle classi con mediatori culturali, iniziative formative specifiche promosse dalla Commissione Intercultura e dal Gruppo Diritti Umani.

Presso l'Istituto è possibile conseguire la certificazione PLIDA, rilasciata dalla Società Dante Alighieri, per le competenze in Lingua italiana da parte di alunni stranieri.

19.4_Mobilità

L'Istituto vanta di una tradizione ultradecennale nell'organizzazione di scambi culturali in diversi Paesi.

Nel corso dei cinque anni di percorso scolastico agli studenti viene data la possibilità di effettuare scambi di classe e individuali, corsi di lingua (ministay), stage all'estero.

Grazie a queste iniziative, gli studenti possono approfondire le conoscenze linguistiche e le capacità di comunicazione, ma non solo.

Le esperienze all'estero sono un'occasione insostituibile per la creazione di una rete di collegamenti personali a vasto raggio che può costituire un patrimonio di estremo valore per lo sviluppo individuale e professionale; il contatto diretto con altre realtà, scolastiche, familiari e lavorative, apre a nuovi orizzonti e rafforza i livelli di autonomia. Ogni attività svolta all'estero contribuisce ad educare ad una maggiore apertura mentale e culturale, caratteristiche che sono parte integrante del bagaglio di qualunque operatore proiettato sul mercato europeo e internazionale.

Ovviamente, non va sottovalutata l'opportunità, per i ragazzi che aderiscono agli scambi, di visitare i luoghi e i siti turistici che fanno parte della storia del Paese ospitante ed anche la possibilità di condividere con i corrispondenti esteri momenti ludici, comunque importanti per la crescita ed il benessere personale.

Indicativamente, vengono organizzati scambi e mini-stay con scuole di Germania, Francia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Cina, USA e Australia.

L'appartenenza all'Istituto Confucio presso l'Università Cà Foscari di Venezia, consente ai nostri studenti più meritevoli di beneficiare delle borse di studio offerte annualmente per la partecipazione al Summer Camp di 15 giorni di studio presso la Capital Normal University di Pechino.

L'Istituto Einaudi, inoltre, aderisce alle attività previste dal "Memorandum di accordo in materia di cooperazione per lo studio e la didattica della Lingua Cinese" in essere tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e il Dipartimento della Cultura dell'Ufficio degli Affari Cinesi d'Oltremare della Repubblica Popolare Cinese.

19.5_ Inclusione

La funzione strumentale all'inclusione condividerà il progetto all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti con i seguenti obiettivi formativi:

- *Educare alla cittadinanza*, attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della responsabilità, oltre al consolidamento di competenze civiche e culturali, indispensabili per svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società;
- *valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso*;
- *favorire lo sviluppo di competenze nel rispetto delle personali peculiarità*, capaci di attivare i principi del metodo della ricerca e della creatività personale;
- *promuovere negli alunni, il consolidamento dei valori che caratterizzano il "viver civile"*, fondato
- *sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità*;
- *sviluppare percorsi formativi secondo i principi della continuità, progressività ed orientamento*, in un progetto organico ed unitario;
- *rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il libero e pieno sviluppo della*

persona;

- *valorizzare percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento ai bisogni educativi specifici di alunni con svantaggio linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione, della condotta, con deficit intellettivo e/o sensoriale/motorio.*
- *promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo;*
- *sviluppare competenze e saperi, operando con una visione "reticolare" di apertura al territorio interagendo con Enti, Associazioni ed Istituzioni Scolastiche. Ciò mediante l'utilizzo delle tecnologie,*
- *di progetti comuni ed accordi per perseguire obiettivi educativi condivisi;*
- *mettere in atto un percorso di crescita personale, inteso come processo evolutivo di vita, "educazione alle scelte consapevoli", con particolare attenzione all'orientamento scolastico.*

Realizzare quindi un'organizzazione didattica che predisponga un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, in un atteggiamento di ascolto e di "accoglienza permanente. In allegato il Piano per l'inclusione 2019/2020.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'attenzione agli alunni con Bisogni educativi Speciali viene monitorata con il Piano Annuale per l'Inclusività, parte integrante del PTOF, con cui vengono analizzate le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni con disabilità seguono le attività dell'intera classe con il supporto dell'insegnante di sostegno, il quale rappresenta una risorsa ulteriore, a disposizione di tutti gli studenti.

I casi di disturbi specifici di apprendimento e di situazioni di handicap vengono gestiti, rispettivamente, con la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e di Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Alla stesura dei suddetti documenti partecipa l'intero Consiglio di classe, il quale adotta metodologie e sceglie gli strumenti in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, in modo da assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum e l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Analoga attenzione viene posta nei confronti degli alunni stranieri, per i quali vengono predisposti PDP nella consapevolezza che costoro non possono esprimere le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani durante i primi anni dell'inserimento scolastico.

In ogni caso, il processo d'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni provenienti da altri Paesi, viene implementato con la partecipazione dell'intera comunità scolastica e con la collaborazione delle famiglie.

20_Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Le prescrizioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) vengono osservate attraverso:

- aggiornamento e formazione continui del personale docente e ATA;
- formazione degli studenti per la loro sicurezza interna (studente/lavoratore, prevenzione e protezione in caso di calamità, ...) con un Corso di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro con attestato (Sicurezza come elemento caratterizzante la preparazione degli studenti);
- formazione degli studenti per le esperienze in attività lavorative in azienda o presso enti pubblici sul territorio, organizzazioni del terzo settore e all'estero.
- periodiche prove di evacuazione per emergenze antincendio - terremoto - antiterrorismo;
- la previsione di un gruppo di studenti coordinati da qualche docente che si occupi di sicurezza dalla valutazione dei rischi alla pianificazione di misure di prevenzione e protezione (documento valutazione rischi - organigramma sicurezza con ruoli e compiti definiti; squadre Antincendio e Primo Soccorso; informazione e formazione; ...) e di sicurezza nell'ambito di uscite, scambi, organizzazione di eventi e manifestazioni sia interni (assemblee, school day) che esterni.

L'Istituto coltiva una vera e propria Etica della Sicurezza con un processo educativo grazie al quale vengono trasferiti, a studenti e non, i meccanismi di apprendimento consapevole delle tre dimensioni del "sapere" (conoscenze), del "saper fare" (capacità) e del "saper essere" (atteggiamenti) rispetto alla sicurezza, come trasversalità all'intero corso.

21_Curricoli

L'Istituto è orientato verso un'offerta formativa basata su curricoli di tipo verticale, elaborato in prima stesura dal Collegio dei Docenti del 18 giugno 2019.

22_Sbocchi occupazionali

I giovani che conseguono il Diploma presso l'I.T.E.S. "L. Einaudi" possono:

1. accedere al mondo del lavoro presso imprese industriali, commerciali, dei servizi per essere impegnati nell'area della produzione, dell'amministrazione, della finanza, del commercio (specie con l'estero);
2. diventare imprenditori, specie del settore terziario, con la possibilità di affermarsi in ambito turistico, diventando albergatori, tour operator, direttori di agenzie di viaggi, ecc.;
3. intraprendere la libera professione (commercialista, avvocato, guida turistica, ecc.);
4. accedere ai concorsi pubblici;
5. proseguire gli studi in tutti gli indirizzi anche se, naturalmente, le facoltà che consentono di realizzare una maggiore continuità del processo di formazione sono: Economia (in tutte le sue articolazioni: Economia Aziendale, Economia e commercio, Scienze bancarie...), Giurisprudenza, Scienze politiche (diritto ed economia sono ampiamente e diffusamente trattati, con conseguente facilità di comprensione dei linguaggi tecnici e giuridici), Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Lingue straniere, Informatica.

23_Formazione del personale docente e del personale ATA

L'Istituto si preoccupa della formazione continua del proprio personale attraverso la partecipazione a corsi che abbracciano vari ambiti (a titolo d'esempio: cyberbullismo, lingua, informatica, sicurezza, primo soccorso, ecc.). Tali corsi, talvolta, vengono organizzati dall'Istituto stesso, più spesso dall'UST di Verona o da associazioni come l'ANFIS, SIRVESS, Trinity.

Nell'a.s. 2019-2020 il Collegio Docenti ha definito le seguenti priorità formative:

- Innovazione didattica, nuove metodologie;

- Valutazione;
- Scuola digitale;
- Curricolo verticale per competenze;
- Bilancio sociale e Rendicontazione sociale;
- Sicurezza.

Per il personale ATA si prevede l'intervento di esperti per lezioni sul funzionamento delle piattaforme informatiche utilizzate in diverse aree, come ad esempio la piattaforma sull'alternanza scuola lavoro.

La Formazione per il personale ATA riguarderà: la comunicazione, l'assistenza ai BES, l'aggiornamento in materia di contratti, la dematerializzazione, la gestione delle graduatorie, il bilancio e il sistema informativo.

24_Area della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

24.1_La valutazione del profitto

I livelli di apprendimento, in termini di conoscenze e abilità degli alunni, sono valutati attraverso verifiche scritte / orali e prove pratiche, scelte dagli insegnanti e condivise all'interno dei Consigli di materia e dei Consigli di classe.

Le competenze evidenziate dagli alunni in termini di capacità di usare conoscenze, abilità e attitudini personali in situazioni di lavoro o di studio, come ad esempio la costruzione di U.D.A., l'esperienza di ASL, e la partecipazione a progettualità varie, sono valutate secondo i criteri riportati nella tabella che segue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO

VOTO	CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari ●Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline ●Strumenti matematici e statistici ●Modelli, metodi e procedimenti	ABILITA' ●Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline ●stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali ●usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi ●usare strumenti tecnologici e scientifici ●svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	●Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato ●Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi ●Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi ●Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato ●Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	● Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato ●Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi ●Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi ●Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato ●Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	●Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto ●Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali,

		<p>istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi</p> <ul style="list-style-type: none">● Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato● Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
--	--	--

5	Conoscenze parziali ma pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto ●Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi ●Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi ●Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato ●Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente ●Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi ●Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi ●Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto ●Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
7	Conoscenze quasi complete	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente ●Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni ●Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi ●Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici ●Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro ●Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato ●Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei

		<p>diversi contesti comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. ● Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
9	Complete e approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi ● Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali ● Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi ● Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso ● Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo

Considerate le peculiarità proprie di ogni ambito disciplinare, i singoli Dipartimenti e/ o Coordinamenti si riservano la possibilità di dettagliare ulteriormente i vari indicatori, attraverso l'elaborazione di proprie griglie di valutazione, in modo da rendere più trasparente la valutazione stessa.

24.1.1 Credito scolastico e requisiti di accesso all'esame di Stato

L'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico e l'assenza o la presenza di debiti formativi.

L'attribuzione del credito, al termine di ciascun anno scolastico, si basa sulla seguente tabella:

Nuova Tabella allegato A) art. 15 comma 2) D.Lgs 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITI ATTRIBUIBILI		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio Docenti ha deliberato nella seduta del 29 ottobre 2019 i seguenti indicatori per la determinazione del Credito scolastico:

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe se la media dei voti è $> 0,50$, attribuisce il massimo di fascia.

Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio.

Punteggio accessorio:

- 1) Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 50 ore complessive (**0,20 punti**), se inferiore a 100 ore (**0,10 punti**);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili (Progetto Tandem) che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (**0,10 punti per attività svolta**);

- 2) Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (**0,10 punti per attività svolta**);

- 3) Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con **il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività**;

- 4) Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con **un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività**;

- 5) Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà comunque essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A).

Requisiti di accesso all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, **ha previsto il differimento all'1 settembre 2019** dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

24.2_ Valutazione del comportamento

Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- partecipazione: interesse e collaborazione, in aula e in tutte le attività proposte dall'Istituto;
- comportamento: rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni);
- frequenza: regolarità, puntualità.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno e del comportamento complessivo, può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei tre indicatori considerati.
9	Livello buono dei tre indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e tre gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto.
5	Gravissime carenze nei tre indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale.

25 Attività di recupero e di sostegno

L'Istituto, per andare incontro agli studenti con carenze nel profitto e con difficoltà di apprendimento, organizza corsi di recupero sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

Le modalità di attivazione dei corsi possono variare di anno in anno in funzione dell'esigenze manifestate dagli alunni con insufficienze.

26_Rapporto di auto - valutazione aggiornamento ottobre 2019

PRIORITA'	MOTIVAZIONE	TRAGUARDI
<p>PROVE STANDARDIZZATE PROVE NAZIONALI - MATEMATICA</p>	<p>Uno dei punti di maggiore criticità riguarda i risultati degli studenti in matematica, come rilevato dalle prove nazionali Invalsi e dai risultati degli scrutini finali.</p> <p>Le carenze in matematica sono concausa delle difficoltà nelle materie economico-aziendali e ostacolano la scelta delle facoltà scientifiche e sociali.</p>	<p>Riduzione di almeno il 10% del numero di studenti inseriti nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate di matematica.</p>
<p>RISULTATI A DISTANZA- RISULTATI UNIVERSITARI DELLE FACOLTÀ NON UMANISTICHE</p>	<p>I risultati degli iscritti all'università segnalano difficoltà negli esiti delle facoltà non umanistiche. Gli studenti delle facoltà dell'area sociale conseguono un numero di CFU al primo anno nettamente inferiore alla media di riferimento.</p>	<p>Aumentare la percentuale di studenti delle facoltà dell'area sociale che conseguono più di 50 CFU nel primo anno di corso.</p>

27_Piano di Miglioramento

Obiettivi di processo in corso e individuati nell'aggiornamento del RAV 2019

Obiettivi di processo in corso

CRITICITÀ	DESCRIZIONE DEI PROCESSI
Dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none">● Effettuazione di test d'ingresso e di uscita per migliorare la programmazione.● Organizzazione sportelli help ogni due mesi.● Attività laboratoriali per avvicinare gli studenti a situazioni reali.● Attivazione di uno sportello di riorientamento nei primi mesi dell'anno scolastico.
Risultati scrutini finali e prove Invalsi di Matematica	<ul style="list-style-type: none">● Contatto sistematico con le scuole del primo Ciclo.● Scambio di esperienze didattico-metodologiche con Colleghi dell'Istituto e di altre scuole per l'insegnamento delle materie scientifiche.● Adozione in tutte le classi di prove parallele.● Costruzione di lavori interdisciplinari di Matematica, Materie scientifiche e Informatica
Risultati universitari delle facoltà non umanistiche	<ul style="list-style-type: none">● Contatti sistematici con i referenti per l'orientamento delle Università che accolgono il maggior numero di studenti dell'Istituto al fine di individuare le cause dei risultati inferiori alla media.

Obiettivi di processo individuati nella revisione del RAV 2019

Priorità 1: Esiti prove standardizzate di matematica

Obiettivi di processo Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di materiali digitali fruibili dagli studenti tramite la piattaforma Moodle, relativi a concetti base della matematica e della statistica.

Innovare l'approccio metodologico delle discipline logico-matematiche e ec. aziendali.

Motivare gli studenti a seguire corsi universitari di preparazione per il raggiungimento dei saperi minimi in uscita in matematica (progetto Tandem).

Migliorare la definizione dei livelli di competenze attesi al termine del biennio, svolgimento di prove in uscita condivise e progettazione di Unità di apprendimento e percorsi pluridisciplinari condivisi nei Dipartimenti per assi.

Obiettivi di processo Ambiente di apprendimento

Introdurre corsi sulle metodologie di studio rivolti agli studenti del biennio, anche mediante la peer education.

Obiettivi di processo Inclusione e differenziazione

Condivisione di materiali e di approcci metodologici nel Dipartimento logico-matematico e nel Collegio Docenti per favorire le strategie e le metodologie adeguate ad azioni didattiche inclusive a vantaggio degli studenti con DSA e con Discalculia.

Obiettivi di processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dei Dipartimenti per assi per sviluppare azioni e prassi didattiche sulle competenze logiche.

Obiettivi di processo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e valorizzare la formazione dei Docenti sulle metodologie didattiche innovative.

Priorità 2: risultati a distanza CFU facoltà non umanistiche

Obiettivi di processo Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare l'approccio metodologico delle discipline logico-matematiche e ec. aziendali.

Motivare gli studenti a seguire corsi universitari di preparazione per il raggiungimento dei saperi minimi in uscita in matematica (progetto Tandem).

Obiettivi di processo Inclusione e differenziazione

Condivisione di materiali e di approcci metodologici nel Dipartimento logico-matematico e nel Collegio Docenti per favorire le strategie e le metodologie adeguate ad azioni didattiche inclusive a vantaggio degli studenti con DSA e con Discalculia.

Obiettivi di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la collaborazione con le principali università di sbocco degli studenti dell'Istituto per rilevare sistematicamente i risultati e le cause di difficoltà.

Il PTOF viene pubblicato sul sito web e in scuola in chiaro.